

→ **Nel turno infrasettimanale** i siciliani demoliscono i bianconeri: per la Signora è crisi nera
→ **Reti di Miccoli e Migliacci**, per gli ospiti il remake dell'incubo vissuto nella scorsa stagione

Juve, un naufragio rosanero Il Palermo affonda Delneri

PALERMO 2
JUVENTUS 1

PALERMO: Sirigu, Cassani, Anelkovic, Bovo, Balzaretti (11' pt Darmian); Migliaccio, Bacinovic, Nocerino; Pastore, Ilicic (13' st Kasami); Miccoli (42' st Paolucci)

JUVENTUS: Buffon; Grygera, Barzagli, Chiellini, Grosso (34' st Salihamidzic); Krasic, Aquilani (21' st Sissoko), Felipe Melo, Marchisio; Matri (21' st Martinez), Del Piero

ARBITRO: Morganti

RETI: nel pt Miccoli 7', Migliaccio 20', Marchisio 36'

NOTE: ammoniti Marchisio, Felipe Melo e Kasami. Recupero 2' e 3'. Spettatori 25.972 per un incasso di 644.056 euro.

Settima vittoria del Palermo al Barbera, per la Juve è notte fonda: i bianconeri al momento sarebbero fuori anche dall'Europa League. Ombre di fallimento sulla rivoluzione estiva della Signora.

MASSIMO DE MARZI
PALERMO

Il Palermo centra la settima vittoria di fila al Barbera e certifica il fallimento Juve. Battendo quel che resta della Vecchia Signora, i rosanero cancellano la beffa subita domenica a San Siro e scavalcano in classifica gli avversari: se il campionato si fosse concluso ieri sera, i bianconeri sarebbero esclusi anche dall'Europa League. Malgrado il debutto dei nuovi acquisti Barzagli e Matri, per Del Neri è notte fonda: con la terza sconfitta in sei giorni tra campionato e Coppa Italia, la Juve è sprofondata in una crisi simile a quella che la scorsa stagione inghiottì Del Piero & c.

POCA SOSTANZA

La rivoluzione estiva ha regalato un solo fuoriclasse (Krasic), un paio di ottimi giocatori (Quagliarella e Aquilani), ma il resto della compagnia è composto da giocatori non degni della tradizione bianconera. Se a questo si aggiungiamo una quantità industriale di infortuni, il risultato è questo, tanto



Fabrizio Miccoli batte Buffon: il capitano del Palermo ha giocato in bianconero nel 2003/2004 (25 presenze e 8 gol)

L'analisi

**Da Giovinco a Miccoli
Quante stilette degli ex
che fanno male alla Signora**

Il 6 gennaio la doppietta di Giovinco (e il sigillo finale di Palladino) a confezionare il poker del Parma, ieri sera il gol di Miccoli a dare il là al successo del Palermo. In questo inizio d'anno a fare male alla Juve sono soprattutto i grandi ex, giocatori che in questi anni sono stati scartati dalla Vecchia Signora e che adesso stanno prendendosi belle rivincite con altre maglie. Per Delneri un amaro ritorno in Sicilia: l'ultimo esonero della carriera arrivò proprio nella stagione 2005/2006, quando allenava il Palermo: questa sconfitta inizia a far traballare la sua panchina. ♦

più che Delneri, trovatosi in mezzo alla tempesta, ha dimostrato di essere un nocchiero non in grado di rimettere la nave in rotta di galleggiamento. L'ex tecnico della Samp sembra conoscere solo il 4-4-2 e per restare fedele al modulo schiera anche elementi oggettivamente non più presentabili (Motta nelle precedenti uscite, Grygera ieri). Gennaio ha portato un paio di vecchi bucanieri come Toni (subito infortunato) e Barzagli, un giovane attaccante come Matri, ma sarebbe servito ben altro. Un campioncino di talento come Pastore, per esempio, ma «el flaco» sta deliziando Palermo. La Juve, già sconfitta all'Olimpico, ha subito la legge del Renzo Barbera, subendo una vera lezione nella prima mezz'ora. Dopo neanche sette minuti l'ex Miccoli si invola, sul lancio di Patore, beffa Grygera e infila tra le

gambe di Buffon. La Signora non reagisce, anzi al 20' incassa il secondo cazzotto, con Migliaccio che di testa sorprende le belle statue bianconere.

Soltanto dopo mezz'ora la Juve esce dal torpore: Chiellini chiede invano il rigore, Matri sfiora il 2-1, poi un clamoroso fallo di mani di Bovo in area non viene punito dall'arbitro, che sanziona invece col giallo Marchisio. Il centrocampista cancella tutto pochi istanti dopo, firmando il gol che rimette in corsa i suoi, ma dopo un avvio sprint nella ripresa (con Bovo che nega con un tocco fortuito il 2-2 a Matri) la Juve torna in letargo e il Palermo questa volta non ripete gli errori commessi contro l'Inter: Miccoli si divora addirittura il 3-1, mentre Sirigu dice di no all'ultimo tentativo di Martinez. ♦